



**Comando generale del  
Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
MARINAI D'ITALIA



**Associazione Nazionale  
Marinai d'Italia**

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

TRA

Il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera (di seguito "MARICOGECAP"), con sede in Roma, viale dell'Arte, n. 16, C.F. 80417530583, rappresentato dal Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto, Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Pil. Sergio LIARDO munito dei necessari poteri per la stipula del presente atto

E

L'Associazione Nazionale Marinai d'Italia (di seguito A.N.M.I.), con sede a Roma, piazza Randaccio, 2 - C.F. 80216990582 - rappresentata dal Presidente Ammiraglio di Squadra (r) Pierluigi ROSATI

Finalizzato a regolare i rapporti di collaborazione tra l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia ed il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera.

PREMESSO CHE

il Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera, dipendente funzionalmente dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dispone di una organizzazione centrale, costituita dal Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, responsabile della direzione tecnica e del coordinamento delle attività svolte dagli Uffici marittimi, nonché di un'organizzazione territoriale costituita da Direzioni marittime, Compartimenti marittimi, Uffici circondariali marittimi, Uffici locali marittimi e Delegazioni di spiaggia.

Le principali linee di attività del Corpo sono:

- ricerca e soccorso in mare, e nei laghi ove presente, effettuata con l'organizzazione centrale e territoriale secondo le previsioni del Piano SAR nazionale;
- sicurezza della navigazione, con controlli ispettivi sistematici sul naviglio nazionale mercantile, da pesca e da diporto e, attraverso l'attività di Port State Control, anche sul naviglio mercantile estero che scala nei porti nazionali;
- protezione dell'ambiente marino ed attività di vigilanza sulle aree marine, protette, in rapporto di dipendenza funzionale dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica,

utilizzando le componenti terrestre, navale ed aerea per l'attività di controllo e polizia lungo i litorali;

- vigilanza sull'attività di pesca marittima, in rapporto di dipendenza funzionale con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, per la verifica del rispetto della normativa di settore nazionale ed europea: a tal fine, il Comando generale è autorità responsabile del Centro Nazionale di Controllo Pesca e gli uffici marittimi assicurano l'effettuazione dei controlli previsti sulla filiera ittica;
- l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di disciplina di attività marittime, portuali e sul demanio marittimo;
- polizia marittima nel perimetro definito dal vigente impianto normativo in materia.

L'Associazione Nazionale Marinai d'Italia (di seguito definita "Associazione"), "Associazione d'Arma della Marina Militare", è una organizzazione con capacità giuridica, apolitica e senza fini di lucro, connotata dalla spontanea aggregazione, senza distinzione di grado, di coloro che, già in servizio nella Marina Militare, nello spirito di appartenenza, continuità ed unità alla Forza Armata, consapevoli dei propri doveri verso la Patria, intendono continuare a servirla in ogni modo e in ogni tempo. Essa è riconosciuta giuridicamente con decreto del Capo del Governo del 19 maggio 1943, ai sensi e per gli effetti del Regio Decreto legge 18 ottobre 1934, n.1779, ed è posta sotto la vigilanza del Ministero della Difesa. Lo Statuto costitutivo dell'associazione è approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 settembre 1984 - n.788.

Essa si propone, nell'ambito delle azioni poste in essere per il raggiungimento degli scopi dettati dall'articolo 2 dello Statuto, di:

- mantenere vivo l'amor di Patria, il culto della bandiera e dell'onore, nonché tramandare il patrimonio culturale e spirituale della Marina Militare, promuovendo idonee iniziative;
- tenere alto lo spirito delle tradizioni marinare e perpetuare la memoria dei marinai caduti;
- tutelare il prestigio dei marinai in congedo, alimentare in essi il sentimento della reciproca solidarietà e rendere sempre più stretti i vincoli fra loro ed i marinai in servizio;
- promuovere e sviluppare l'assistenza morale e culturale degli associati, nonché quella materiale;
- rappresentare ai competenti Organi gli interessi degli iscritti;
- tenere i necessari collegamenti con le istituzioni civili e militari dello Stato, nonché con le Associazioni similari italiane ed estere;
- promuovere la partecipazione degli associati ad attività di Volontariato e Protezione Civile;
- collaborare con la Marina Militare:

nel settore della propaganda intesa a sviluppare la cultura e la coscienza marinara, favorendo le iniziative dei Gruppi attraverso le attrezzature e la competenza professionale dei Soci, e ad incentivare l'arruolamento dei giovani nella Marina Militare;

nel supporto alle iniziative di interesse della Forza Armata;

- promuovere iniziative volte a diffondere e consolidare i comuni valori della cultura e delle tradizioni marinare, o comunque collegate con il mare, l'ambiente marino, le attività marinare, la salvaguardia della vita umana in mare e la loro diffusione soprattutto fra i giovani;
- incoraggiare, promuovere, organizzare ed attuare iniziative dirette a diffondere le attività della M.M. a livello sportivo, professionale ed amatoriale;

## CONSIDERATO CHE

Il Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera ha interesse ad avviare una collaborazione con la citata Associazione avvalendosi degli apporti di esperienza del personale in congedo o in quiescenza per realizzare scambi di conoscenze, di servizi e di prestazioni nei settori inerenti:

- la promozione dell'immagine del Corpo;
- la promozione della cultura del mare;
- le iniziative in campo sociale a sostegno di istituti, associazioni, fondazioni ed enti no-profit giuridicamente riconosciuti;

è interesse dell'Associazione e del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera:

- perseguire obiettivi comuni in pieno spirito di collaborazione;
- agevolare l'integrazione delle comunità militari con quelle locali e conseguire vantaggiosi ritorni di immagine nei confronti del mondo esterno, in virtù della diffusione capillare dei Gruppi dell'Associazione sul territorio nazionale,
- trasmettere un modello esistenziale basato sui principi dell'etica, della solidarietà, della disciplina, dell'onore, della tradizione, della Patria;
- sviluppare lo spirito di corpo ed i legami di colleganza ideale fra il personale in servizio ed il personale in congedo o in quiescenza, sulla base di un costante interscambio di esperienze;
- creare sinergie fra l'attività del sodalizio e quelle di altre Associazioni d'Arma comunque collegate al Corpo delle Capitanerie di porto;
- valorizzare le esperienze maturate dagli appartenenti all'Associazione in costanza di servizio, preservando il loro prezioso insieme di conoscenze – incluso le esperienze della navigazione;
- contribuire alla conservazione della memoria storica del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e rafforzare il legame indissolubile che deve unire il passato al presente e al futuro;
- promuovere la partecipazione congiunta ad attività a beneficio della collettività quali:
  - supporto delle operazioni e interventi della Protezione Civile;
  - tutela del patrimonio storico/archeologico subacqueo;
  - sostegno alla ricerca scientifica;
  - promozione e supporto delle attività di sensibilizzazione sulla tutela dell'ambiente ed il rispetto del mare;
  - impiego delle Unità navali quali sedi di eventi di promozione, simposi e seminari legati a tematiche di pubblico interesse, per diffondere la cultura del mare e marinara.

## CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

### Articolo 1

#### *Generalità*

La premessa costituisce parte integrante del presente atto d'intesa.

## Articolo 2

### *Oggetto*

Il presente protocollo d'intesa ha per oggetto l'impegno dell'Associazione a concorrere con funzioni di supporto e coordinamento - in favore e nell'interesse del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera e del suo personale in servizio presso i Comandi/Enti del Corpo, allo svolgimento di servizi attinenti:

- la promozione dell'immagine del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera;
- l'area del sociale e l'attività assistenziale, mediante, specificatamente, l'organizzazione di conferenze e tavole rotonde d'interesse;
- l'organizzazione di corsi di cultura marittima e navale;
- l'organizzazione di eventi culturali (es. mostre di pittura e di modellismo navale, manifestazioni teatrali e musicali), con eventuale interessamento della cittadinanza;
- l'attività di sportello per la distribuzione di materiale propagandistico e l'illustrazione delle attività d'istituto (es. punti di informazione per giovani aspiranti marinai);
- la guida ai musei ed alle altre raccolte storiche concernenti il Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera;
- la guida alle visite di gruppi organizzati (es. scolaresche, ecc.) ai Comandi territoriali ed alle Basi aeronavali del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera;
- la gestione di articolazioni ordinarie non operative (es. biblioteche, ecc.), fatte salve le competenze amministrative e le prerogative di indirizzo e controllo del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera;
- il supporto in occasione di raduni, concerti, cerimonie, "grandi eventi", ecc.;
- l'attività del "terzo settore" (es. volontariato, sostegno sociale, ecc.).

A sua volta, il Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera, attraverso i suoi Comandi territoriali, coadiuva l'A.N.M.I. ricorrendone i presupposti e le condizioni:

- nel reperimento di immobili da destinare a sedi dei Gruppi A.N.M.I.;
- nell'implementazione di forme di collaborazione con le amministrazioni civiche.

Inoltre, i Comandi territoriali acconsentono agli imbarchi, per brevi periodi, sulle unità dipendenti dei soci A.N.M.I. e dei loro familiari, quando ciò sia possibile in relazione alle disponibilità operative delle unità stesse e, in ogni caso, nel rispetto dei criteri e secondo le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni per l'imbarco sui mezzi navali della Guardia Costiera.

Tutti i servizi assicurati dall'Associazione in attuazione del presente Protocollo d'intesa si intendono svolti senza scopo di lucro ed a titolo gratuito.

Le attività dei Comandi in attuazione del presente Protocollo d'intesa sono svolte compatibilmente con l'assolvimento dei compiti istituzionali del Corpo che rivestono, comunque carattere di priorità.

## Articolo 3

### *Efficacia - forma delle modifiche*

Le clausole di cui al presente Protocollo d'intesa sono valide ed efficaci tra le parti a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Eventuali modifiche al presente accordo non producono novazione dell'accordo, salvo diversa ed espressa volontà delle Parti, e sono efficaci e vincolanti solo se adottate in forma scritta e sottoscritte da entrambe le parti per accettazione.

#### Articolo 4

##### *Recesso unilaterale e sospensione temporanea*

Il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto- Guardia Costiera si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal presente protocollo informandone l'Associazione anche con un minimo preavviso per:

- sopravvenuti motivi di pubblico interesse e, comunque, per sopravvenute esigenze istituzionali del Corpo;
- cause di forza maggiore o per mancato svolgimento dei servizi di cui al presente atto da parte dell'Associazione o di suoi Gruppi;
- cause non dipendenti dal Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera o quando la prosecuzione dell'intesa condizioni il preminente assolvimento dei compiti d'istituto da parte dei Comandi e del personale del Corpo.

Il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto- Guardia Costiera si riserva, inoltre, la facoltà di sospendere temporaneamente, in qualsiasi momento, l'esecuzione degli obblighi ed impegni derivanti dal presente atto per causa di forza maggiore o in caso di necessità, dandone avvertimento all'Associazione anche con un minimo preavviso.

In relazione al contenuto del presente Protocollo d'intesa, l'Associazione rinuncia espressamente ad ogni pretesa di risarcimento o di indennizzo derivante dall'eventuale recesso unilaterale da parte del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto- Guardia Costiera, nonché di proporre azioni per ottenere l'esecuzione forzata delle prestazioni oggetto delle convenzioni.

#### Articolo 5

##### *Risoluzione consensuale*

Il presente protocollo d'intesa può essere risolto in qualunque momento per mutuo consenso delle Parti, manifestato e sottoscritto da entrambe, senza alcun onere per le stesse.

#### Articolo 6

##### *Protezione dei dati personali e sicurezza sui luoghi di lavoro*

Le parti si impegnano affinché tutte le attività comportanti l'impiego congiunto del personale vengano svolte in conformità al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. e al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

#### Articolo 7

##### *Responsabilità*

Per i danni occorsi ai soci dell'Associazione all'interno degli immobili in uso al Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, i Comandi territoriali sono responsabili nello stesso modo in cui rispondono per i danni occorsi a terzi estranei; resta ferma la possibilità di rivalersi sull'Associazione o sul socio per i danni causati dal socio stesso al Corpo o a terzi in conseguenza di comportamenti illeciti.

Articolo 8  
*Adempimenti - Controversie*

Le Parti si impegnano a dare attuazione al presente accordo sulla base di scambi diretti di note e la convocazione di eventuali riunioni.

Concordano altresì, di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Protocollo.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo un accordo bonario, il Foro di Roma sarà competente in via esclusiva, per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione e l'esecuzione dello stesso.

Articolo 9  
*Verifica periodica e durata*

Il presente protocollo d'intesa ha durata triennale, con decorrenza iniziale dalla data della sua approvazione; esso può essere rinnovato per ulteriori periodi di tre anni con nuovo atto scritto, e può essere soggetto a revisione su richiesta di una delle Parti, ovvero in conseguenza di eventuali disposizioni legislative, accordi internazionali, regolamenti e direttive comunitarie che influiscano sulle attività dell'Associazione e di Comando generale del corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera.

Articolo 10  
*Invarianza finanziaria*

Dall'esecuzione del presente Protocollo d'intesa non devono derivare nuovi o maggiori oneri per il Corpo delle Capitanerie di porto.

Fatto, letto e sottoscritto a Roma,

**Per l'A.N.M.I.**

**Il Presidente**  
**Amm. Sq. (r) Pierluigi ROSATI**

**Per il Comando generale del**  
**Corpo delle Capitanerie di porto**

**Il Comandante generale**  
**Amm. Isp. Capo (CP) Pil. Sergio LIARDO**